DENOMINAZIONE: BOSCO DI POLICORO
COMUNE: POLICORO

SCHEDA 1
DELL'INSIEME
CON ANNESSO
AMBITO G

FINALITA': Costituzione di riserva naturale integrale valorizzando le caratteristiche d'insieme del biotopo di interesse internazionale, al fine di garantirne la fruizione culturale e di studio delle specie biologiche vegetali e faunistiche mediante le seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME ED ANNESSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Arenile, duna e resti del bosco di Policoro 5 AN2 20/48 AN 6	ECCEZ. ECCEZ.	Si tratta di un biotopo di eccezionale valore scientifico naturalistico ed ecologico sia per la elevata varieta' della vegetazione e delle fauna presenti, sia per unicita a livello regionale. La tutela e la protezione sono globali.	CONTIGUITA' CON 2,3,4,5	La caratteristica peculiare dei resti del bosco vieta qualsiasi uso alternativo a quello scientifico-naturalistico.	-Riacquisizione dell'insieme boschivo. -Recupero delle zone periferiche con rimboschimenti, favorendo la ricostituzione delle specie esistenti. -Ripopolamento della fauna. -Agevolazioni per la ricerca scientifica.	-Zonizzazione della riserva. -Recinzione di tutta l'area. -Individuazione di percorsi periferici al bosco, e di punti di osservazione, controllo e studio.
2	Stagni del bosco di policoro 14 AN 7 33 AN 2	ECCEZ. ELEV.	Il mantenimento delle attuali caratteristiche delle zone umide complementari alla fascia boscata prescrivono la tutela conservativa la protezione ed il miglioramento delle qualita' naturalistiche.	CONTIGUITA' CON 1	ID.	ID.	-Ripopolamento delle specie faunistiche e interventi per agevolare la sosta delle specie di passo.
3	Foce del Sinni 26 AA 4	ELEV.		CONTIGUITA' CON 1,4	ID.	ID.	-Disinquinamento delle acque e in particolare dei prodotti fertilizzantiusati a monte dalle attivita' agricole.
4	Ambito G: Ambiente ripariale e fluviale del medio-basso corso del Sinni 43 AN 6	MEDIO	Le caratteristiche della vegetazione igrofila ed il canneto di valore naturalistico e paesaggistico elevato la vegetazione riparia le richiedono la consevazione ed il ripristino ove possibile.	CONTIGUITA' CON 1,3	Nuovo uso naturalistico in riva destra	-Coerente applicazione dell'art. 1c L.431/85 -Regolamentazione delle attivita' agricole.	ID. -Delimitazione delle zone occupate dalle attivita' agricole acquisite per disboscamento e per rimodellamento delle sponde del Sinni. -Eliminazione delle cave per l'estrazione dei materiali inerti.

DENOMINAZIONE: VALLE DI CAVONE

COMUNE: PISTICCI-MONTALBANO-SCANZANO

SCHEDA 2 DELL'INSIEME CON ANNESSO AMBITO H

FINALITA': Costituzione di una riserva orientata comprendente elementi di elevata sensibilità geologica, di pregevole formazione arbustiva e di qualità percettive in un complesso insieme correlato per il quale è prescritta la tutela conservativa come indicato in TIT. III NTA ART. 14,16,17,18 e CAPO II ART. 19 mediante le seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME ED ANNESSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA		COMPATIBILI		
1	Calanchi intorno a Pisticci, lungo il Cavone e dintorni di Montalbano. 8/9 AN 2	ECCEZ. ELEV.	Conservazione dell'attuale paesaggio calanchivo.	CONTIGUITA' con 2 CAMPO VISIVO 3,4,5	Attivita' ricreativa a carattere naturalistico	-Protezione articolata della zona. -Protezione integrale dei rimboschimenti effettuati favorendone l'evoluzione verso formazioni più naturali e, ove possibile, alto fusto.	-Zonizzazione della riserva. -Inerbimento con specie pioniere autoctone in aree in preda a forti fenomeni erosivi. -Interventi di ripopolamento faunistico. -Individuazione di sentieri "natura"e di aree attrezzate per la sosta e il riposo.
2	Aree di rimboschimento nei dintorni di Pisticci e in localita' Malabocca-Pantani 29/3C AN 6	MEDIO	Conservazione del suolo e difesa idrogeologica.	CONTIGUITA' con 1,3 CAMPO VISIVO 4,5,6	Pratiche Silvo-culturali	- Ripristino della vegetazione degradata nelle aree confinanti con i terreni agricoli.	
3	Aree ripariali 41 AN 6 5 AN 7	MEDIO ELEV.	Conservazione degli aspetti geomorfologici, vegetazionali, faunistici.	CONTIGUTA' con 2,4,5 CAMPO VISIVO CON 1,2,4	Attivita' ricreative turismo naturalistico ed escursionistico.	- Protezione della vegetazione e della fauna. -Conservazione integrale della macchia mediterranea.	-Interventi sulla vegetazione ripariale, golenale, esturiale,. -Interventi per l'incremento dei popolamenti faunistici.
4	Ambito H: Formazioni a macchia mediterranea del Termitito 36 AN 6 21 AN 7	ELEV. MEDIO	Conservazione degli aspetti vegetazionali e faunistici.	CONTIGUITA' con 5 CAMPO VISIVO 1,2	Attivita' naturalistico-ricreative e didattiche regolamentate.	--Protezione della zona naturalistica e della zona archeologica.	-Interventi per aumentare il patrimonio faunistico. -Delimitazione della zona archeologica.

DENOMINAZIONE: VALLE DI CAVONE
COMUNE: PISTICCI-MONTALBANO-SCANZANO

SCHEDA 2
DELL'INSIEME
CON INCLUSO
AMBITO H

EINALITA':

FOGLIO N. 2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME CON INCLUSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
5	Aree di rispetto attorno al Termitito 4 AN 8 12 AN 8	ECCEZ. ELEV.	Mantenimento delle attuali attivita' agricole.	CONTIGUITA' con 4,3 CAMPO VISIVO con 1,2	Arboricoltura seminativi asciutti in relazione alla capacita' d'uso del suolo.	-Favorire con misure socio-economiche le attività agricole compatibili con le caratteristiche ambientali e scoraggiare l'uso di pesticidi e fitofarmaci. Riprisinare, ovunque le condizioni edafiche del suolo lo consentano la macchia mediterranea.	-Interventi per diminuire l'uso di fitofarmaci e pesticidi. (agricoltura biodinamica, ecc.)
6	Aree di rispetto circostanti 17 AN 8	MEDIO	Mantenimento di attivita' agro-silvo-pastorali.	CONTIGUITA' con 4,5	Seminativi prato prato-pascolo in relazione alla capacita' di uso dei suoli, pascolo regolamentato altre attivita' agricole compatibili.	-Promozione dello sviluppo di attività agricole compatibili con la difesa del suolo.	-Gli interventi dovranno favorire le coltivazioni a seminativo ed arboree tali da non provocare ulteriori fenomeni di erosione, incentivando attività quali agricoltura, coltivazione di erbe officinali, allevamento di ungulati in aree marginali e incolti.

DENOMINAZIONE: COLLINE DI PISTICCI
COMUNE: PISTICCI

SCHEDA 3
DELL'INSIEME

FINALITA': Realizzare, nel quadro degli itinerari turistico-culturali e naturalistici, interventi di valorizzazione degli elementi, la cui tutela sia diretta anche a garantirne la fruizione mediante le seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Aree calanchive: 9 AA 4. 9 AN 2	ECCEZ. ELEV.	Elementi morfologici di sensibilita' geologica elevata e di interesse percettivo eccezionale, la conservazione e il ripristino del manto vegetale condizionanol'uso naturalistico ricreativo ART. 13,17,18	CONTIGUITA' con 2,3 CAMPO VISIVO con 4,5	Nuove e controllate attività ricreative, naturalistiche e culturali.	-Rimboschimento di tipo naturalistico e ripopolamento faunistico.	-Percorsi pedonali attrezzati con aree di sosta e riposo. -Regolamentazione per la fruizione turistico-ricreativa e naturalistica. -Rimboschimento e cura del manto vegetale.
2	Centro storico di Pisticci 52 AA 2	ELEV.	Il notevole interesse dell'insediamento di antica formazione richiede la conservazione ed il ripristino di ogni componente urbanistica e architettonica. ART. 16,19	CONTIGUITA' con 1 CAMPO VISIVO con 3,4,5	Nuove e controllate attività turistico-ricettive.	Recupero dei valori urbani, architettonici e ambientali.	-Miglioramento della viabilità di accesso, dei parcheggi e dei punti panoramici. Restauro integrale degli elementi storico-architettonici, anche ai fini dell'uso insediativo-turistico.
3	Santuario della Madonna della Sanita' 25 AA 2	ECCEZ.	Immodificabilita' di ogni particolare architettonico.	CONTIGUITA' con 1,2 CAMPO VISIVO con 4,5	Attività cultuali e culturali.	-Inserimento nell'itinerario turistico-culturale del centro storico, delle zone calanchive, delle cappelle rurali.	-Adeguamento della viabilità di accesso e piantumazione della zona circostante.

DENOMINAZIONE: COLLINE DI PISTICCI
COMUNE: PISTICCI

SCHEDA 3
DELL'INSIEME

FINALITA':

FOGLIO N. 2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
4	Cappelle rurali 26 AA .2	ELEV.	Restauro conservativo volto al riuso compatibile del bene, ART. 16 e conservazione dei particolari architettonici.	CAMPO VISIVO CON 1,2	Attività culturali e cultuali.	-Inserimento nell'itinerario turistico-culturale del centro storico, delle zone calanchive, delle cappelle rurali.	
	Casino Durante 41 AA2	ELEV.		ID.	Turistico-ricettivo e ricreativo.	-Recupero della struttura e abbellimento delle zone circostanti.	-Intervento di restauro e adeguamento della viabilità di accesso
5	Aree agricole. 17 AN 8	MEDIO	Trasformazione conforme alle prescrizioni progettuali dell'insieme.	CAMPO VISIVO con 1,2	Agri-turismo e turistico-residenziale estensivo.	-Tutela delle peculiarità costitutive dell'insieme ambientale.	-Interventi di miglioramento delle condizioni ambientali. -Piantumazione. -Dotazione di reti tecnologiche e di servizio.

DENOMINAZIONE: METAPONTO
COMUNE: BERNALDA-PISTICCI

SCHEDA 4
DELL'INSIEME INCLUSI GLI AMBITI A e B

FINALITA': Orientare la valorizzazione degl'ambiti inclusi nell'insieme, ai fini dello sviluppo insediativo-turistico culturale e ricreativo-naturalistico nel rispetto e la tutela del patrimonio storico e ambientale mediante i seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME CON INCLUSI AMBITI

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Fascia litorale : arenile e mare 25 AA 4 5/24 AN 2	ECCEZ. ECCEZ.	La eccezionale sensibilita' geologica del litorale prescrive l'immodificabilita' e la protezione delle sue attuali caratteristiche. ART. 14,17	CONTIGUITA' con 2	Attività turistiche-nautiche e balneari regolamentate. (3 bagnanti per m.l.)	-Mantenimento dell'arenile e protezione della costa; Assetto della duna e della sua vegetazione a protezione della pineta retrostante.	-Opere di ripascimento. -Attrezzature per la pretezione e la sicurezza in mare dei bagnati. -Disegno degli arredi mobili indispensabili per la fruizione del mare. -Attrezzature di servizio per la balneazione all'inizio del bosco in corrispondenza con la linea di duna. (1)
2	AMBITO A: Bosco litoraneo aghifoglie 1-22 AN 6 23 AA 4	ELEV. ELEV.	L'interesse vegetazionale del bosco litoraneo richiede la conservazione, la protezione dell'insieme ed il suo miglioramento.	CONTIGUITA' con 1 CAMPO VISIVO 3,4,5,6 e 7	Attività di svago, naturalistico-ricreative e campeggistiche limitatamente al carico attuale.	-Risanamento e miglioramento del bosco consolidato, mediante piantumazione, e del suo sotto-bosco. -Regolamentazione dell'attività campeggistia attuale.	-Delimitazione delle radure. -Riassetto colturale. -Sistemazione dei percorsi ciclabili e pedonali. -Regolamentazione delle aree di sosta e di ristoro per lo svago e per lo sport. -Ristrutturazione secondo i parametri indicati nella legge quadro sul turismo.
3	AMBITO B: Ambiente palustre e foce del Basento 13 AN 7	ELEV.	Conservazione e protezione dell'area umida immodificabilita' delle caratteristiche della foce.	CONTIGUITA' con 2,4 e 7	Attività naturalistico-culturali.	-Recupero floro-faunistico dell'ambiente palustre. -Piantumazione, recupero e recinzione dell'intorno dello stagno.	-Interventi di disinquinamento dei fondali e delle acque. -Recinzione dell'ambiente estuariale. -Sistemazione dei percorsi ciclabili e pedonali per la visita alla foce e le zone ripariali del fiume.
4	AMBITO B: Vegetazione igrofila ripariale del basento. 40 AN 6 4 AN 7	MEDIO ELEV.	Conservazione delle attuali caratteristiche vegetazionali, immodificabilità dell'ambiente ripariale.	CONTIGUITA' con 7,3 CAMPO VISIVO con 1,2,3	Attività naturalistiche e culturali	-Rimboschimento con specie acquatiche, cura della vegetazione lungo gli argini del basento.	-Osservatori delle specie biologiche e faunistiche stanziali di passo. -Percorsi controllati per la visita. Vedi nota N. 1 Art. 37 pg. 26 NTA

DENOMINAZIONE: METAPONTO
COMUNE: BERNALDA-PISTICCI

SCHEDA 4 DELL'INSIEME CON INCLUSI GLI AMBITI A e B

FINALITA':

FOGLIO N.2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME CON INCLUSI AMBITI

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
5	AMBITO A: Area archeologica 1 AA 2	ECCEZ.	Per l'interesse storico e per il valore dei reperimenti, il vincolo ne prescrive la conservazione e il miglioramento nel quadro della protezione dell'intera area.	CONTIGUITA' con 7 CAMPO VISIVO con 2,6	Destinazione di studio e ricerca.	-Miglioramento delle qualita' percettive museografiche e dei reperti.	-Sistemazione dei percorsi di accesso e interni all'area archeologica. -Piantumazione e cura della viabilità perimetrale. -Estensione e protezione delle aree di scavo.
6	AMBITO B: Torre di mare 14 AA 2	ECCEZ.	Trattasi di complesso storico-architettonico, il cui vincolo ne dispone la conservazione, l'immodificabilità e il recupero di ogni elemento componente l'insieme.	CONTIGUITA' con 7 CAMPO VISIVO CON 2,5	Destinazione turistico-culturale-museale-espositiva.	-Recupero delle zone circostanti, collegamento con l'originaria viabilità (tratturo). -Miglioramento dell'immagine monumentale.	-Interventi per l'inserimento armonico del borgo nell'ambiente circostante. -Creazione di un intorno pedonale a giardino. -Restauro conservativo dell'insieme architettonico originale.
7	Aree agricole 15 AN 8	BASSO	Trasformazione conforme alle prescrizioni progettuali d'ambito	CONTIGUITA' 2,3,5,7 CAMPO VISIVO con 6	Nuova destinazione turistico-ricettiva-produttiva.	-Regolamentazione dell'uso insediativo, produttivo. -Razionalizzazione della viabilità di servizio e di collegamento alla rete esistente. -Abbellimento, attrezzatura e pintumazione dei percorsi.	-Per le nuove edificazioni sono prescritti i seguenti rapporti: -di Urbanizzazione: 0,7 mq. di sup. fondiaria per mq. di sup. territoriale. -di Copertura: 0,15 mq. di sup. coperta per mq. di sup. fondiaria. -di Fabbricazione: 1,00 mc. di costruzione per mq. di sup. fondiaria. -di Destinazione: esercizi alberghieri e pensioni minimo 30%, villaggi extralberghieri e residence non oltre il 40%, terziario commerciale e complementare 30%. -E' prescritto inoltre, il vincolo a verde privato per tutte le aree di pertinenza.

DENOMINAZIONE: METAPONTO
COMUNE: BERNALDA-PISTICCI

SCHEDA 4 DELL'INSIEME CON INCLUSI AMBITI A e B

FINALITA':

FOGLIO N.3

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME CON INCLUSI AMBITI

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
	AMBITO A:						
8	Antico alveo del Bradano 32 AN 2 27 AA 4	BASSO MEDIO	Conservazione del tracciato originario dell'alveo abbandonato del Bradano.	CONTIGUITA' con 1,2,7	Attivita' agricole	-Regolamentazione delle attività agricole.	-Piantumazione degli argini.
	AMBITO A:						
8 a	Zona umida "Salinella" 5 AN 2	ELEV.	Immodificabilita' delle caratteristiche vegetazionali, biologiche e fisiche della zona umida.		Attività culturali e di osservazione naturalistica.	-Delimitazione della zona umida "Salinella" dell'arenile, dello stagno e della duna.	Recinzione e accesso controllato alla zona umida. Protezione e ripopolamento della risorsa faunistica.
	AMBITO A:						
8 b	Nuovo alveo e foce del Bradano 20 AN 2 27 AA 4	MEDIO MEDIO	Conservazione e miglioramento delle caratteristiche fisiche.	CONTIGUITA' con 1,2,7 CAMPO VISIVO con 5	Attività turistico-ricettive, collegate alla pesca.	-Predisposizione di controllato insediamento turistico-ricettivo, integrato a villaggio di pescatori, con annesso riparo delle imbarcazioni.	-Assetto e piantumazione degli argini. -Risanamento dei fondali del nuovo corso e della foce.

DENOMINAZIONE: LIDI DI PISTICCI
COMUNE: PISTICCI

SCHEDA 5
DELL'INSIEME

FINALITA': Valorizzare le risorse naturalistiche per la fruizione turistica, in cui sia garantita la tutela degli elementi e siano orientati gli interventi mediante ieseguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Fascia costiera arenile-duna 5/24 AN 2 23/25 AA 4	ECCEZ. ELEV. ECCEZ.	Trattasi di elementi di eccezionale ed elevata sensibilita' geologica e d'interesse percettivo la cui immodificabilita' delle caratteristiche costitutive ne prescrive la protezione e la conservazione nell'attuale stato. ART. 17,18	CONTIGUITA' con 2	Destinazione ricreativo-balneare.	-Sistemazione miglioramento e ripristino dello stato originario dell'arenile e della duna. -Rimboschimento e attrezzatura per la balneazione delle zone degradate lungo la linea di duna.	-Opere di ripascimento della costa. -Attrezzature per la protezione e la sicurezza in mare dei bagnanti. -Disegno degli arredi mobili indispensabili per la fruizione del mare. -Sistemazione e completamento della passeggiata litoranea e piantumazione della stessa.
2	Bosco litoraneo 22 AN 6	ELEV.	Alcuni tratti del bosco d'alto fusto di notevole interesse vegetazionale integrati con la fascia costiera arenile e duna, costituiscono un insieme ambientale la cui tutela fissa la conservazione, il miglioramento e il recupero.	CONTIGUITA' con 1 CAMPO VISIVO con 3	Destinazione turistico-ricreativa, naturalistica e campeggistica, limitatamente al carico attuale.	-Risanamento e miglioramento del bosco consolidato e del suo sottobosco. -Regolamentazione dell'attività campeggistica attuale. -Sfoltimento delle zone boscate a forte densità per permettere alle essenze un migliore sviluppo.	-Delimitazione delle radure. -Riassetto colturale. -Sistemazione dei percorsi ciclabili e pedonali. -Regolamentazione delle aree di sosta e di ristoro per lo svago e per lo sport. -Ristrutturazione secondo i parametri indicati nella legge quadro sul turismo.

Vedi nota (1) ART. 37 pg. 26 NTA

DENOMINAZIONE: LIDI DI PISTICCI
COMUNE: PISTICCI

SCHEDA 5
DELL'INSIEME

FINALITA':

FOGLIO N.2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
3	Aree agricole 15 AN 8	MEDIO	Trasformazione conforme alle prescrizioni progettuali d'insieme	CONTIGUITA' con 2	Nuova destinazio-d'uso turistico-ricettiva, ricreativa e di svago.	-Regolamentazione dell'uso insediativo, produttivo. -Razzionalizzazione della viabilità di servizio e di collegamento alla rete esistente. -Abbellimento, attrezzatura e piantumazione dei percorsi.	-Per le nuove edificazioni sono prescritti i seguenti rapporti: -di Urbanizzazione: 0,7 mq. di sup. fondiaria per mq. di sup. territoriale. -di Copertura: 0,15 mq. di sup. coperta per mq. di sup. fondiaria. -di Fabbricazione: 1,00 mc. di costruzione per mq. di sup. fondiaria. -di Destinazione: esercizi alberghieri e pensioni minimo 30%, villaggi extralberghieri e residence non oltre il 40%, terziario commerciale e complementare 30%. -E' prescritto inoltre, il vincolo a verde privato per tutte le aree di pertinenza.

DENOMINAZIONE: SCANZANO
COMUNE: SCANZANO

SCHEDA 6 DELL'INSIEME CON INCLUSO AMBITO C

FINALITA': Garantire la tutela degli elementi naturalistici e storici, orientandone la valorizzazione integrale ai fini di una fruizione turistica ed agri-turistica mediante le seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME INCLUSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Fascia costiera: reni le-duna 25 AA 4' 24 AN 2'	ECCEZ. ECCEZ.	Elementi caratterizzati da sensibilita' geologica e percettiva eccezionali la cui conservazione e ripristino ne fissano la immodificabilita' delle caratteristiche attuali. ART. 17,18	CONTIGUITA' con 2,7	Attività turistiche-nautiche e balneari regolamentate. (3 bagnanti per m.l.)	-Riassetto dell'arenile e della vegetazione della duna a protezione della retrostante pineta. -Abbellimento del viale pedonale litoraneo.	-Opere di ripascimento. -Attrezzature per la protezione e la sicurezza in mare dei bagnanti. -Disegno degli arredi mobili indispensabili per la fruizione del mare. -Attrezzature di servizio per la balneazione all'inizio del bosco in corrispondenza con la linea di duna. (1)
2	AMBITO C (PARTE): Bosco litoraneo di alto fusto 22 AN 6 (cfr. delimitazione in cartograf. P1 P2)	ELEV.	Trattasi di un insieme, in parte recintato, a densita' boschiva ed elevato interesse vegetazionale, la cui tutela richiede la conservazione, il miglioramento ed il costante controllo.	CONTIGUITA' con 1,7,8 CAMPO VISIVO DI 3,4,5,6	Attività di svago, naturalistico-ricreative e campeggistiche limitatamente al carico attuale.	-Risanamento e miglioramento del bosco consolidato e del sotto-bosco. -Trattamento forestale ai fini della fruizione naturalistica delle zone recintate. -Adeguamento della viabilita' di penetrazione e dei servizi di protezione anti-incendio. -Miglioramento delle aree di parcheggio. -Predisposizione di un centro forestale di controllo e osservazione.	-Progettuazione: dei tracciati con collegamento ed equipaggiamento dei percorsi di accesso e di penetrazione pedonale; delle aree di sosta e di ristoro nelle radure collegate alla viabilità pedonale, alle piste ciclabili e a quelle per l'equitazione. -Attrezzare campi da gioco: pallavolo, minigolf, tennis, ecc.
3	AMBITO C Faro di Scanzano 16 AA 2	ELEV.	Conservazione e miglioramento della struttura di segnalazione marina.	CONTIGUITA' con 2,5 CAMPO VISIVO con 1,4,6,7,8	Punto panoramico per l'osservazione e lo svago dei turisti.	-Recupero della struttura e della zona circostante.	-Restauro e ripristino architettonico e dell'eventuale attività di segnalazione. -Adeguamento del suo intorno per la visita e il turismo ricreativo.

(1) Vedi nota N.1 ART.37 pg.26 NTA

DENOMINAZIONE: SCANZANO
COMUNE: SCANZANO

SCHEDA 6
DELL'INSIEME
CON INCLUSO
AMBITO C

FINALITA':

FOGLIO N. 2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME INCLUSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
4	Complesso monumentale del Palazzaccio 34 AA 2	ECCEZ.	Trattasi di un insieme urbanistico e architettonico di notevole interesse storico. Il suo recupero e l'immodificabilita' delle caratteristiche ne prescrivono la conservazione e il restauro.	CONTIGUITA' con 5 CAMPO VISIVO con 2,3,6,7,8	Attività turistico-culturali e amministrativi.	-Recupero dei valori architettonici e ambientali. -Miglioramento dell'area circostante e delle qualità percettive dell'insieme anche da angoli visivi ravvicinati. -Favorire con la piantumazione di essenze d'alto fusto le prospettive che lo inquadrano.	-Intervento di restauro architettonico e di recupero urbanistico, all'originaria viabilità cistituita dal "tratturo regio".
	AMBITO C (PARTE):						
5	Insediamento sparso "riforma" 59 AA 2 9 AN 8 (CFR: Delimitazione in cartograf. P1 P2)	MEDIO ELEV.	Trattasi di un insieme poderale derivato dalla riforma agraria i cui valori produttivo, paesaggistico e storico ne fissano la immodificabilita'.	CONTIGUITA' con 2,3,4,6,7,8	Agri-coltura e agri-turistico.	-Miglioramento della qualità della vita nella campagna. -Miglioramento della viabilità e piantumazione dei percorsi agricoli. -Conservazione e ripristino delle tipologie abitative della "riforma".	-Regolamentazione della ricettività agro-turistica.
6	Terzo Cavone Marzocco lo, Caracciolo e Iazzo 38/39/40 AA 2 46 AA 2	MEDIO MEDIO	Strutture residue della passata attivita' agricola costituenti preesistenze da conservare e migliorare con il recupero per nuovi usi.	CONTIGUITA' con 5 CAMPO VISIVO con 2,3,4,7,8	Destinazione delle strutture ai fini agri-turistici, culturali, ricreativi e di svago.	-Recupero e piantumazione delle aree limitrofe. -Miglioramento della percettività.	-Progettare il percorso d'ambito che comprenda gli elementi ristrutturati da utilizzare per lo svago, la ricreazione e l'uso ricettivo e per le attività connesse all'agri-turismo.
7	Foce e basso corso del Cavone 5 AN 7 26 AA 4	ELEV. ELEV.	Trattasi di emergenza di elevato interesse naturalistico e ambientale di cui se ne prescrive la immodificabilita'.	CONTIGUITA' con 1,2,5 CAMPO VISIVO con 3,4,6,8	Destinazione naturalistico-ricreativa e di svago.	-Conservazione e miglioramento della conservazione anche ai fini della percettivita'. -Risanare i fondali e le acque del corso. -Favorire il ripopolamento.	-Regolamentazione e delimitazione delle attività agricole limitrofe. -Eliminazione d'ogni discarica inquinante abusiva.

DENOMINAZIONE: SCANZANO
COMUNE: SCANZANO

SCHEDA 6
DELL'INSIEME
CON INCLUSO
AMBITO C

FINALITA':

FOGLIO N. 3

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME INCLUSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
8	Aree agricole 24 AN 8	BASSO	Trasformazione conforme alle prescrizioni progettuali d'ambito	CONTIGUITA' con 2,3,5,7 CAMPO VISIVO con 4,6	Nuova destinazione turistico-ricettiva-produttiva.	-Regolamentazione dell'uso insediativo, produttivo. -Razionalizzazione della viabilità di servizio e di collegamento alla rete esistente. -Abbellimento, attrezzatura e pintumazione dei percorsi.	-Per le nuove edificazioni sono prescritti i seguenti rapporti: -di Urbanizzazione: 0,7 mq. di sup. fondiaria per mq. di sup. territoriale. -di Copertura: 0,15 mq. di sup. coperta per mq. di sup. fondiaria. -di Fabbricazione: 1,00 mc. di costruzione per mq. di sup. fondiaria. -di Destinazione: esercizi alberghieri e pensioni minimo 30%, villaggi extralberghieri e residence non oltre il 40%, terziario commerciale e complementare 30%. -E' prescritto inoltre, il vincolo a verde privato per tutte le aree di pertinenza.

DENOMINAZIONE: POLICORO
COMUNE: POLICORO

SCHEDA 7
DELL'INSIEME
CON INCLUSI
AMBITI D ed E

FINALITA': Orientare la valorizzazione degli elementi archeologici, storici e naturalistici, compresi nell'ambito, al fine della loro fruizione nel quadro dello sviluppo culturale, insediativo-turistico e residenziale mediante le seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME CON INCLUSI AMBITI

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Fascia costiera arenile e duna 25 AA 4 24 AN 2 48 AN 6	ECCEZ. ECCEZ. ECCEZ.	Il tratto di mare, l'arenile e la duna, aventi caratteristiche di eccezionalita' naturalistica e geologica, sono soggetti alla immodificabilita' dell'attuale situazione. ART. 14,17,18.	CONTIGUITA' con 2,3 CAMPO VISIVO con 5,6	Attività turistiche-nautiche e balneari regolamentate. (3 bagnanti per m.l.)	-Protezione della costa e ripristino e miglioramento dell'arenile.. -Assetto della duna e della sua vegetazione a protezione della pineta retrostante. -Migliorare e completare la passeggiata. -Eliminazione del transito degli autoveicoli sulla litoranea.	-Opere di ripascimento. -Attrezzature per la protezione e la sicurezza in mare dei bagnati. -Disegno degli arredi mobili indispensabili per la fruizione del mare. -Attrezzature di servizio per la balneazione all'inizio del bosco in corrispondenza con la linea di duna. (1)
	AMBITO E (PARTE):						
2	Bosco litoraneo di alto fusto 22 AN 6 23 AA 4 (cfr. delimitazione in cartograf. P1 P2)	ELEV. ELEV.	L'insieme vegetazionale, caratterizzato in buona parte da bosco a latifoglie di alto fusto, per la sua densità e la monumentalità, richiede la conservazione ed il ripristino anche della fascia perimetrale, attualmente degradata dalla elevata e costante pressione antropica.	CONTIGUITA' con 1,3,7 CAMPO VISIVO con 4,5,6	Attività di svago, naturalistico-ricreative e campeggistiche limitatamente al carico attuale.	-Rimboschimento delle aree degradate e di quelle confinanti con il biotopo e con i nuovi insediamenti. -Miglioramento della viabilita' di penetrazione e organizzazione dei percorsi interni. -Miglioramento e disinquinamento del sotto bosco e dei canali. -Regolamentazione dell'attività campeggistia attuale.	-Interventi di recupero delle zone di degrado dovuto alla attuale realizzazione di centri turistici ricettivi; -Realizzazione di una rete di percorsi pedonali e piste ciclabili interni al bosco ed individuazione delle radure da attrezzare con strutture discrete e leggere per la sosta e il ristoro. -Ristrutturazione secondo i parametri indicati nella legge quadro sul turismo.
	AMBITO D:						
3	Foce e ambiente fluviale dell'Agri. 5 AN 2 6 AN 7	MEDIO ECCEZ.	Gli elementi costitutivi di eccezionale sensibilita' geologica e di interesse naturalistico, richiedono il miglioramento delle loro qualita' alterate dall'attivita' produttiva incontrollata che insistono sugli elementi stessi.	CONTIGUITA' con 1,2,7 CAMPO VISIVO con 4,5,6	Attivita' ittiche e agro-industr. nuovo uso naturalistico, ricreativo e di svago.	-Ricostituzione della vegetazione sugli argini e nelle zone circostanti i bacini dell'ittica val d'Agri. -Risanamento dei fondali e delle acque dei due alvei.	-Interventi di riassetto del territorio compreso tra il nuovo alveo, la nuova foce e l'impianto della ittica val d'Agri anche nel rispetto dell' ART. 1c L. 431/85. -Intervento di miglioramento della zona umida in riva destra del vecchio alveo dell'Agri. -Opere di disinquinamento.

Vedi nota (1) ART.37 pg. 26 NTA

DENOMINAZIONE: POLICORO
COMUNE: POLICORO

SCHEDA 7
DELL'INSIEME
CON INCLUSI
AMBITI D ed E

FINALITA':

FOGLIO N. 2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME CON INCLUSI AMBITI

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
4	Area archeologica "Siritide" 2 AA 2	ECCEZ.	L'alto interesse dei ritrovamenti archeologici, l'ampia area di scavo occupata dai lavori, il rilevante valore ambientale prescrivono, nell'ambito della tutela, una adeguata protezione.	CONTIGUITA' con 5 CAMPO VISIVO 2,3,7	Uso culturale, di studio e di ricerca.	-Realizzazione di un parco archeologico-naturalistico e delle rimembranze. -Sistemazione delle zone perimetrali. -Protezione della zona di scavo. -Definizione dei percorsi di visita e locali di soggiorno e igienici per i custodi.	-Viabilità pedonale di collegamento dell'area di scavo con il Castello, attraverso il parco attrezzato. -Piantumazione della zona compresa tra il museo e la collina dells Siritide (zona scavi). -Adeguamento della struttura museale per la più ampia valorizzazione dei reperti e alla loro illustrazione.
5	Masseria-Castello di Policoro 36 AA 2	ECCEZ.	La tutela del complesso munumentale che ha generato l'insediamento urbano di Policoro richiede la conservazione ed il miglioramento a mezzo di recupero e restauro.	CONTIGUITA' con 4,6,	Nuovo uso turistico-culturale, museale ed espositivo.	-Recupero del borgo circostante (chiesa, caselle, magazzini e jazzo) e dell'immagine monumentale del castello. Miglioramento della sua percettivita' dalla SS 106 e dal centro urbano.	-Intervento sul borgo e in corrispondenza dei contrafforti del Castello anche ai fini del rimodellamento dell'ambiente circostante. -Restauro conservativo del Castello -Realizzazione del centro culturale espositivo e artigianale. -Recupero e ripristino delle zone alterate.
6	Centro urbano della "riforma" 60 AA 2	MEDIO	-Conservazione e ripristino degli elementi urbanistico-architettonici che caratterizzano l'insieme ambientale ed urbano originario.	CONTIGUITA' con 5 , CAMPO VISIVO 1,2,7	Uso abitativo commerciale e di servizi	-Creazione di isole pedonale e di una circolazione esterna all'area urbana originaria.	-Ripresa degli intonaci e restauro delle facciate. -Sistemazione della rete viaria interna per la circolazione pedonale.

DENOMINAZIONE: POLICORO
COMUNE: POLICORO

SCHEDA 7 DELL'INSIEME CON INCLUSI AMBITI D ed E

FINALITA':

FOGLIO N. 3

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME CON INCLUSI AMBITI

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
7	AMBITO E (PARTE): Aree agricole 24 AN 8 (Cfr. delimitazione in cartograf. P1 P2)	MEDIO BASSO	Trasformazione conforme alle prescrizioni progettuali d'ambito.	CONTIGUITA' con 2,3 CAMPO VISIVO con 4,5,6	Nuova destinazione turistico-ricettiva-produttiva.	-Regolamentazione dell'uso insediativo, produttivo. -Razionalizzazione della viabilità di servizio e di collegamento alla rete esistente. -Abbellimento, attrezzatura e pintumazione dei percorsi.	-Per le nuove edificazioni sono prescritti i seguenti rapporti: -di Urbanizzazione: 0,7 mq. di sup. fondiaria per mq. di sup. territoriale. -di Copertura: 0,15 mq. di sup. coperta per mq. di sup. fondiaria. -di Fabbricazione: 1,00 mc. di costruzione per mq. di sup. fondiaria. -di Destinazione: esercizi alberghieri e pensioni minimo 30%, villaggi extralberghieri e residence non oltre il 40%, terziario commerciale e complementare 30%. -E' prescritto inoltre, il vincolo a verde privato per tutte le aree di pertinenza.

DENOMINAZIONE: MARINA DI NOVA SIRI E DELLA "RIVOLTA"

COMUNE: NOVA SIRI-ROTONDELLA

SCHEDA 8 DELL'INSIEME CON INCLUSO AMBITO F

FINALITA': Orientare la valorizzazione degli elementi naturalistici e storici, compresi nell'insieme, ai fini della loro fruizione nel quadro dello sviluppo insediativo-turistico, residenziale e di svago mediante le seguenti:

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME CON INCLUSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	AMBITO F (PARTE): Fascia costiera, arenile, duna e fondali marini. 25 AA 4 24 AN 2 48 AN 6 (Cfr. delimitazione in cartograf. P1 P2)	ECCEZ. ECCEZ. ECCEZ.	Le eccezionali caratteristiche dovute alla sensibilita' geologica, alle qualita' percettive ed alla flora marina ne prescrivono la conservazione e il miglioramento della situazione attuale. ART. 17,18,19	CONTIGUITA' con 2,5 CAMPO VISIVO con 4	Uso nautico e balneare	-Abbellimento del percorso litoraneo di Nova Siri e limitarlo al transito pedonale. -Attrezzare gli accessi al mare, utilizzando i tracciati delle linee taglia-fuoco. -Delimitare i parcheggi per la sosta in zone di radura circostanti la viabilita' di accesso al mare.	-Attrezzature per la balneazione, la protezione e la sicurezza in mare dei bagnanti. -Disinquinamento e miglioramento degli argini e dei canali di irrigazione . Piantumazioni. -Facilitare la ricostituzione della macchia mediterranea retrodunale in agro di Rotondella. -Opere di protezione dei fondali marini caratterizzati dalla presenza di posidonieto.
2	Bosco litoraneo di alto fusto 22 AN 6	ELEV.	Conservazione e protezione dell'insieme vegetazionale, ripristino delle aree degradate.	CONTIGUITA' con 1,3,5 CAMPO VISIVO con 4	Naturalistico, turistico-ricreativo e di svago.	-Miglioramento e disinquinamento del sottobosco e delle radure. -Rimboschimento con latifoglie d'alto fusto.	-Sistemazione del sottobosco, delle radure e di percorsi pedonali e ciclabili collegati anche alla viabilita' di accesso a mare. Incrementare nella zona boscata le aree di sosta e ristoro con attrezzature discrete e leggere.
3	Torre Bollita 19 AA 2	MEDIO	Trattasi di un elemento di importanza storica per la conoscenza del territorio, la cui tutela richiede anche il recupero della sua percettivita'.	CONTIGUITA' con 2,5	Culturale e turistico.	-Mettere in valore la manumentalita' della torre e facilitarne gli accessi per i nuovi usi consentiti.	-Restauro della torre e recupero del suo intorno, piantumazione di abbellimento.
4	Magazzini-Federici 42 AA 2	ELEV.	Costituisce una particolare valenza paesaggistica oltre che insediativa, la cui tutela richiede la conservazione e il ripristino.	CONTIGUITA' con 2,5 CAMPO VISIVO con 1	Culturale e turistico-ricettivo	-Ripristino delle componenti architettoniche del complesso -Viabilita' di accesso dalla SS. 106 -Segnaletica turistica	-Restauro del complesso e attrezzatura per la ricettivita' turistica, il ristoro e la sosta. Realizzazione di un giardino a parco dell'intorno.

DENOMINAZIONE: MARINA DI NOVA SIRI E DELLA "RIVOLTA"
COMUNE: NOVA SIRI-ROTONDELLA

SCHEDA 8 DELL'INSIEME CON INCLUSO AMBITO F

FINALITA':

FOGLIO N. 2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL'INSIEME CON INCLUSO AMBITO

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
5	AMBITO F (PARTE): Aree agricole 24 AN 8 (Cfr. delimitazione in cartograf. P1 P2)	BASSO	Trasformazione conforme alle prescrizioni progettuali d'insieme	CONTIGUITA' con 2,3,4	Nuova destinazione turistico-ricettiva, di svago e di servizi per la nautica da diporto.	-Regolamentazione dell'uso insediativo turistico e turistico-ricreativo.	- Piano di dettaglio MARINA "RIVOLTA", mirato a tutelare le peculiarità costitutive degli elementi presenti, anche in conformità alle indicazioni del presente PTPM.

DENOMINAZIONE: COLLINE DI NOVA-SIRI E ROTONDELLA
COMUNE: NOVA-SIRI, ROTONDELLA

SCHEDA 9 DELL'INSIEME

FINALITA': Orientare la valorizzazione e l'integrazione degli elementi naturalistici e storici compresi nell' insieme con le risorse del Metapontino al fine della loro fruizione nel quadro di uno sviluppo d'insieme in cui sia garantita la tutela degli elementi stessi mediante le seguenti;

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
1	Insieme boschivo di Rotondella e del bosco di Nova'Siri 28/29 AA. 4 26 AN 2	ELEV. ELEV.	L'interesse vegetazionale e faunistico delle zone boscate di alto fusto unitamente a qualita' percettive elevate ne prescrivono la conservazione, la protezione ed il miglioramento. ART. 14,17,18	CONTIGUITA' con 2 CAMPO VISIVO con 3,4	Uso naturalistico, turistico-ricreativo e di svago e agricoltura.	-Miglioramento dell'accessibilità per la fruizione turistico-ricreativa. -Milgioramento culturale e rimboschimento delle zone degradate dal pascolo.	-Interventi sulla viabilita' comunale per l'accesso, la creazione di percorsi pedonali, piste per l'equitazione ed aree di sosta e ristoro all'interno del bosco. -Delimitazione delle radure da attrezzare e recupero del sotto-bosco degradato dal pascolo incontrollato. -Regolamentazione per la raccolta del legnatico e delle zone a pascolo.
2	Zona archeologica della timpa della Bufaleria 10 AA 2	ELEV.	Trattasi di ritrovamenti archeologici, di ridotta dimensione ma di elevato interesse, per i quali e' prescritta la tutela conservativa e la protezione.	CONTIGUITA' con 1 CAMPO VISIVO con 3,4	Nuovo uso culturale, di studio e di ricerca.	-Miglioramento della zona di scavo.	-Delimitazione della zona di scavo. -Percorsi per la visita collegati ad itinerari d'ambito. -Ostello agri-turistico con annesso centro forestale e di informazioni naturalistiche e storico-archeologiche.
3	Cappella della madonna della Sulla 29 AA 2	ECCEZ.	Elemento architettonico di interesse da conservare e proteggere anche per la sua particolare ubicazione.	CONTIGUITA' con 4 CAMPO VISIVO con 1,2	Uso culturale e cultuale.	-Miglioramento delle percettività e dell'intorno panoramico.	-Adeguamento della via di accessso. -Terrazza per cerimonie all'aperto e per la fruizione del panorama. -Piantumazione dell'accesso e della zona circostante al fine di valorizzare l'elemento architettonico.

DENOMINAZIONE: COLLINE DI NOVA-SIRI E ROTONDELLA
COMUNE: NOVA-SIRI E ROTONDELLA

SCHEDA 9
DELL'INSIEME

FINALITA':

FOGLIO N. 2

CARATTERI COSTITUTIVI DELL' INSIEME

ELEMENTI				CORRELAZIONI	USI COMPATIBILI	MISURE DI VALORIZZAZIONE	PRESCRIZIONI PROGETTUALI DI MASSIMA
N°	DESCRIZIONE	VALORE	TUTELA				
4	Centri storici di Rotondella 55 AA 2 di Nova-Siri 56 AA 2	ELEV. ELEV.	Trattasi di insediamenti stratificati di antica formazione, emergenti, per valore e per ubicazione, sulla pianura Metapontina e sul mare. La tutela ne prescrive la conservazione e il ripristino.	CONTIGUITA' con 3 CAMPO VISIVO con 1,2	Nuovo uso controllato delle attivita' turistiche, ricettive e di svago	-Recupero dell'originario tessuto urbano e dei valori architettonici ed ambientali. -Valorizzazione dei punti di panoramicità con aree di sosta e ristoro.	-Miglioramento e adeguamento degli accessi e delle aree di parcheggio. -Restauro integrale degli elementi architettonici, anche ai fini del nuovo uso insediativo turistico-ricettivo. -Percorsi con signaletica indicanti l'accesso alle terrazze panoramiche.

=COMUNE POLICORO

SCHEDA 1
DELL'INSIEME
CON ANNESSO
AMBITO G

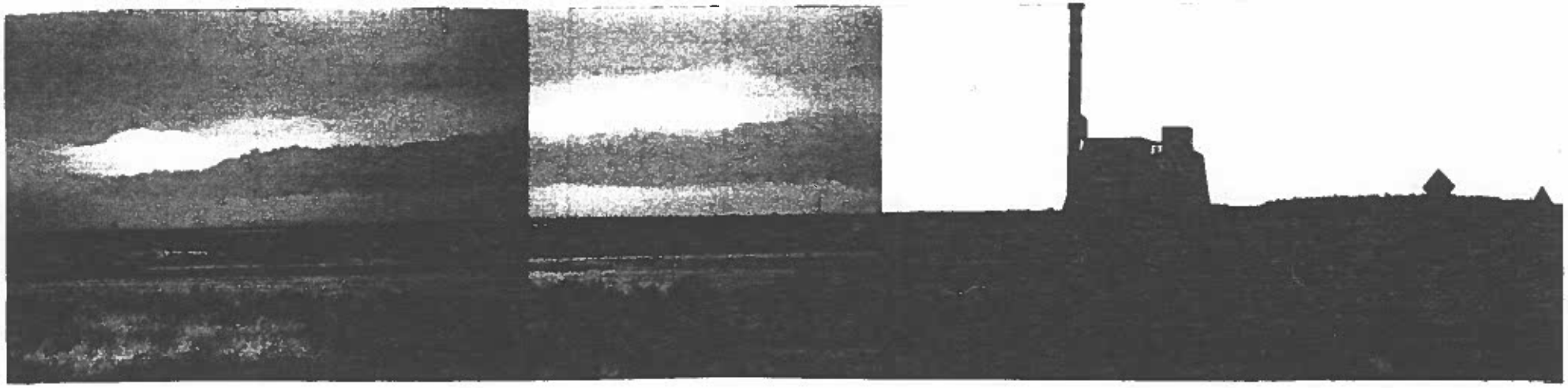
LOCALITA': BOSCO SOTTANO E AREA UMIDA



=COMUNE POLICORO	SCHEDA 1	-LOCALITA' SS 106 - INIZIO BOSCO SOPRANO RIVA SINISTRA SINNI



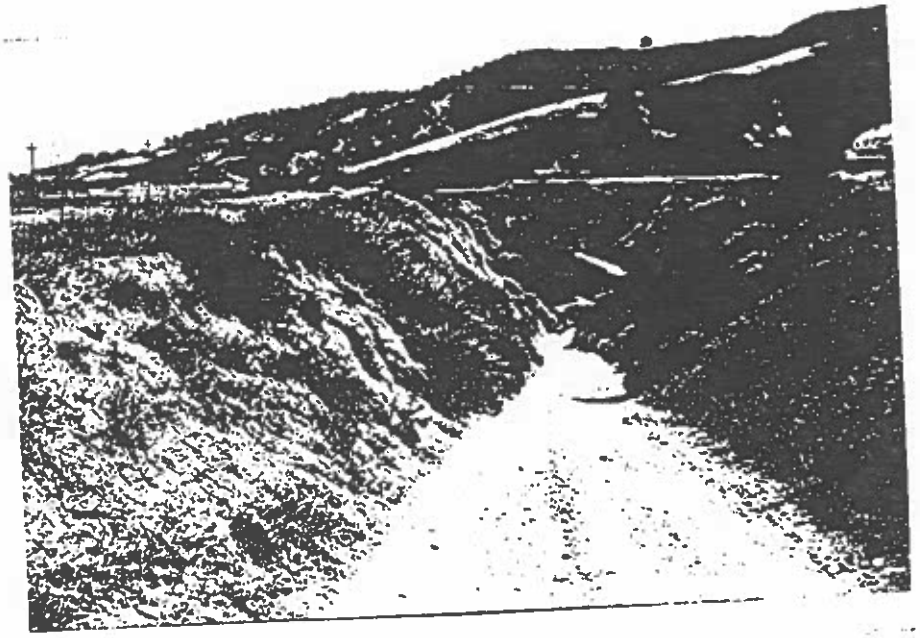
-COMUNE : MONTALBANO - PISTICCI	SCHEDA 2 DELL'INSIEME CON INCLUSO AMBITO H	-LOCALITA' : NORD TERMITITO

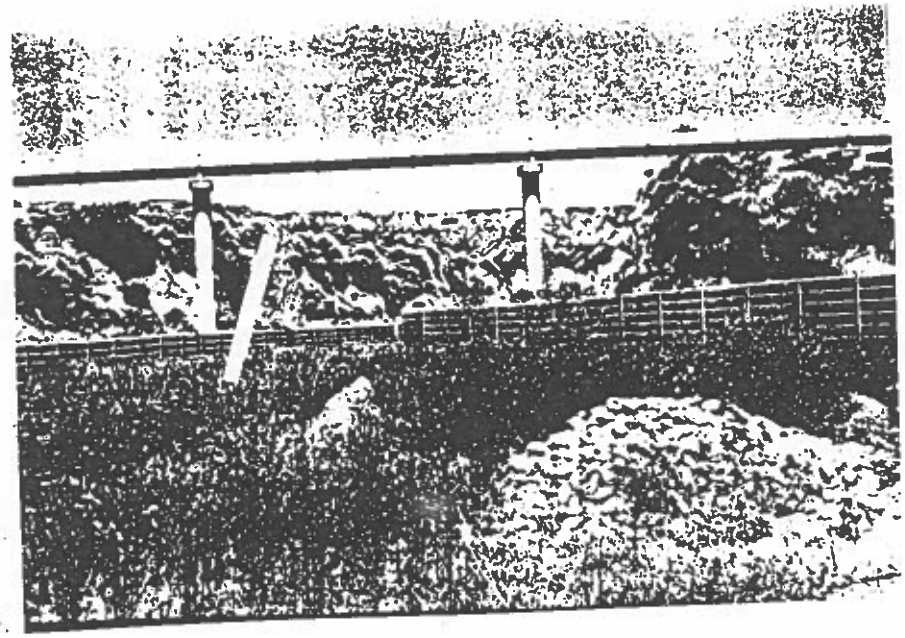


=COMUNE PISTICCI - MONTALBANO

SCHEDA 2
DELL'INSIEME
CON INCLUSO
AMBITO H

-LOCALITA': VALLE ED ALVEO DEL FIUME CAVONE



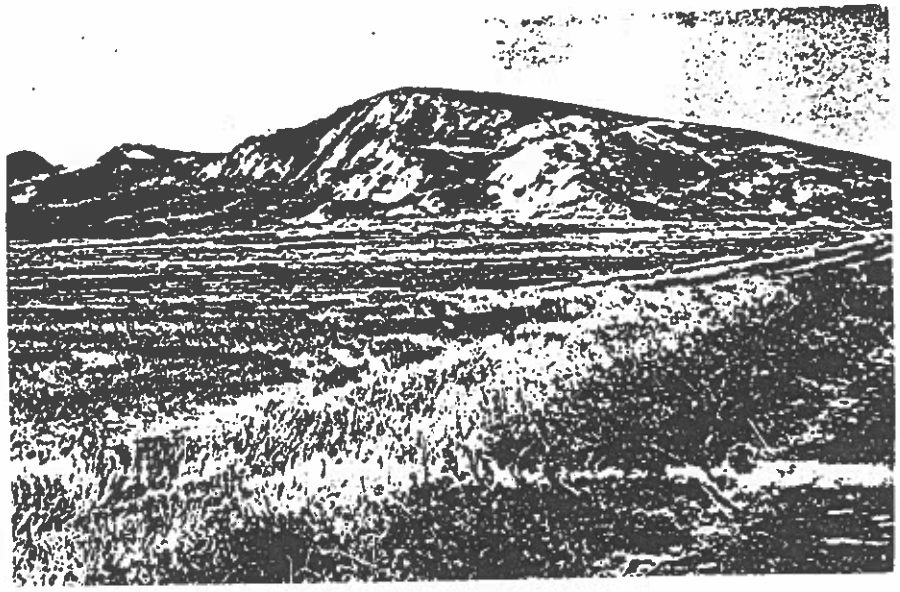




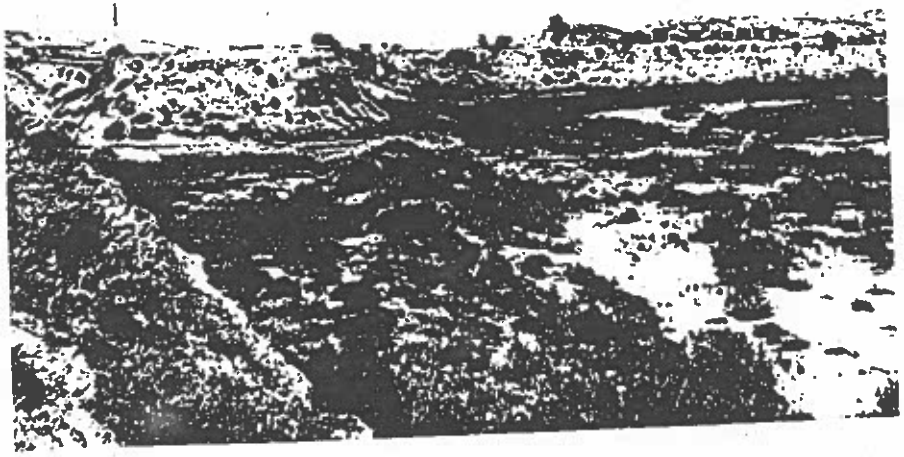
=COMUNE PISTICCI - MONTALBANO

SCHEDA 2
DELL'INSIEME
CON INCLUSO
AMBITO H

-LOCALITA': VALLE ED ALVEO DEL FIUME CAVONE

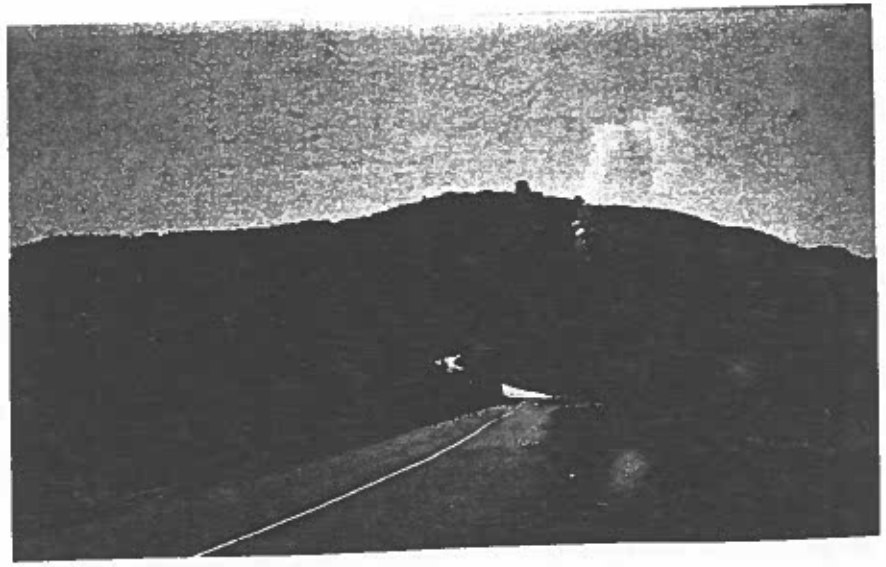




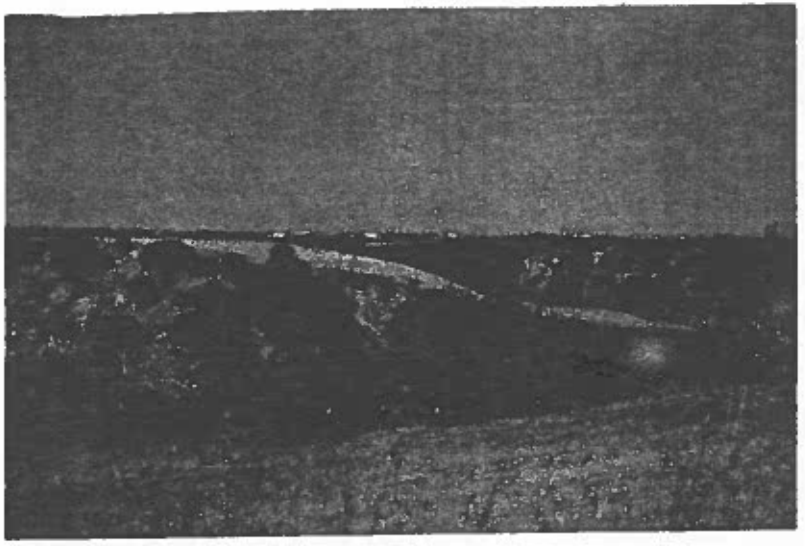




=COMUNE PISTICCI	SCHEDA 3	=LOCALITA' COLLINE DI PISTICCI







=COMUNE PISTICCI	SCHEDA 3	-LOCALITA' COLLINE DI PISTICCI E CAVONE

